

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

1^, 2^ e 3^ PRIMARIA

Premessa

Il "Patto Educativo di Corresponsabilità" tra scuola e famiglie segnala e sottolinea la necessità di una forte alleanza educativa tra le due istituzioni sociali a cui è affidato il delicatissimo compito di istruire e formare le giovani generazioni. All'interno dell'Istituto Comprensivo, il presente Patto viene rapportato alla Scuola dell'Infanzia e alle 1, 2 e 3 classi della scuola Primaria.

**L'ISTITUTO COMPRESIVO di SANTA LUCIA DI PIAVE
stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto, con il quale...**

<i>... in termini di</i>	<i>L'istituzione scolastica si impegna a...</i>	<i>La famiglia si impegna a...</i>
OFFERTA FORMATIVA	<p>... garantire un Piano Formativo volto a promuovere il benessere e la valorizzazione dell'alunno come persona e la sua realizzazione umana e culturale</p> <p>... garantire un ambiente – fisico e digitale - favorevole alla crescita integrale della persona</p> <p>... garantire un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo - – fisico e digitale - sereno, innovante e gratificante</p>	<p>... condividere con gli insegnanti e i propri figli il Piano Formativo,</p> <p>...valorizzare l'istituzione scolastica nel rispetto delle scelte educative e didattiche</p>
PARTECIPAZIONE	<p>... garantire un efficace rapporto scuola - famiglia, predisponendo specifici momenti di incontro (assemblee di classe, incontri individuali...)</p> <p>... mandare avvisi e comunicazioni per mantenere un costante contatto con le famiglie</p>	<p>... partecipare attivamente alle riunioni ed alle iniziative previste</p> <p>... firmare tempestivamente le comunicazioni per presa visione</p>
AZIONE EDUCATIVA	<p>... fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità dell'alunno</p> <p>... pianificare il proprio lavoro e predisporre attività che facilitino l'apprendimento degli alunni</p> <p>... favorire il processo di formazione di ciascun alunno e fornire una guida all'apprendimento, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento</p> <p>... offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo</p>	<p>... instaurare un positivo clima di dialogo nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise oltre che ad un atteggiamento di reciproca collaborazione e fiducia con i docenti</p> <p>... favorire e incentivare un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni</p> <p>... collaborare attivamente con l'istituzione scolastica partecipando agli organismi collegiali</p>

		... tenersi costantemente aggiornata sul percorso didattico-educativo dei propri figli
RELAZIONALITÀ	<p>... creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra gli alunni, con gli adulti e tra gli adulti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro</p> <p>... riconoscere e rispettare il ruolo fondamentale della famiglia nel processo educativo</p> <p>... mantenere l'adeguata riservatezza nei confronti degli alunni e delle loro famiglie</p> <p>... promuovere azioni e comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza</p> <p>... favorire la piena integrazione degli studenti disabili e promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri tutelandone la lingua e la cultura</p>	<p>... rispettare il ruolo degli insegnanti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza</p> <p>... condividere le azioni educative e relazionali attivate dalla scuola</p> <p>... favorire e incentivare il rapporto e il rispetto dei loro figli verso i compagni e le figure adulte della scuola</p> <p>... favorire e incentivare il rapporto, il rispetto e la collaborazione con la scuola e tra genitori nel reciproco rispetto dei ruoli</p> <p>... non esprimere opinioni e giudizi negativi e squalificanti sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei figli</p> <p>... trattare le questioni scolastiche nelle sedi adeguate</p> <p>... favorire l'accettazione delle diversità</p>
COMPITI PER CASA	<p>... distribuire e calibrare i carichi di lavoro nell'arco della settimana, tenendo conto dei rientri pomeridiani</p> <p>... assegnare compiti che gli alunni siano in grado di svolgere</p> <p>... verificare l'esecuzione dei compiti</p> <p>... correggere i compiti ed eventualmente rispiegare quelli non compresi</p>	<p>... aiutare i figli a pianificare e ad organizzarsi (orario, angolo tranquillo, televisore spento, controllo del diario, preparazione della cartella)</p> <p>... evitare di sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti</p> <p>... richiedere ai figli di portare a termine ogni lavoro intrapreso</p> <p>... controllare che i compiti siano stati eseguiti in modo completo e ordinato</p>
DISCIPLINA	<p>... diffondere e far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, che regolano la vita scolastica.</p> <p>... prendere adeguati provvedimenti disciplinari temporanei, in caso di infrazioni, ispirati al principio di gradualità e alla riparazione del danno</p> <p>... stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute fisica e psicologica degli alunni</p>	<p>... condividere con i propri figli le regole della vita scolastica</p> <p>... discutere con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari</p> <p>... stimolare nei propri figli una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità</p>

COMUNICAZIONI	... garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie.	... prendere in visione tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti ... sensibilizzare i propri figli al rispetto dell'informazione altrui e della riservatezza dei dati
----------------------	---	--

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Alessandra Arnaldi
Documento firmato digitalmente